PROVVEDIMENTO dell'Autorità tutoria o di vigilanza	NUMERO ED OGGETTO della deliberazione	Certificato di pubblicazione	DELIBERAZIONE

N. 21.-

Deliberazione della Giunta Municipale del 16.8.1946

Presiede il Sindaco Crespellani e sono presenti gli Assessori: Atzeni, Cara, Carmagini, Corrias, Coracinich, Ferraro, Macciotta, Musio, Piras, Sulis.

Assiste il Segretario Generale Reggente: Espis.

869 Riunione dei Comuni Capoluogo di Provincia

Il Sindaco dà comunicazione dell'invito rivoltogli dal Sindaco di Torino a partecipare ad una adunanza indetta a Roma nei prossimi giorni dei Sindaci dei Comuni Capoluoghi per lo studio e risoluzione in ordine al problema delle autonomie comunali e delle questioni ad esse connesse.

La Giunta prega il Sindaco di voler partecipare a tale adunanza, che segue ad altre tenutesi tempo fa, con la partecipazione del Sindaco del tempo, confermando le direttive volte ad ottenere le vagheggiate autonomie comunali.

869bis Autonomia delle frazioni

In relazione alle intese in corso circa l'assegnazione dei fondi erogati dal Governo per opere pubbliche per la Città, su richiesta del Vice Sindaco, la Giunta ai fini delle provvidenze da accordarsi alle frazioni;

Delibera di sollecitare le determinazioni superiori sulle domande in corso di ricostituzione in Comuni autonomi delle frazioni di Velargiu e Quartucciu, sulla quale la Giunta ha espresso il suo favorevole avviso, e di prospettare se del caso la questione al Consiglio nella prossima tornata se ore nel frattempo non fossero fatte conoscere le stesse determinazioni.

869ter Situazione annonaria della Città

div. 3ª n. 16481
Vista come deliberazione di massima con riserva di provvedersi in ordine al prospettato acquisto dell'autocarro non appena sarà stato determinato a norma di legge l'operazione.
Cagliari 6/9/1946 Il Prefetto f.to Lacedelli

L'Assessore Coracinich riferisce sulla situazione annonaria della Città.

Spacci di paragone. Il funzionamento di questi spacci ha consentito in due mesi un utile di L. 260.000. Le intese e gli accordi passati con alcuni produttori del contado in ordine all'approvvigionamento di essi non hanno avuto gli sperati risultati in quanto per manovre dei bagarini e intermediari, sono venuti a mancare tali approvvigionamenti. Al presente, gli spacci non sono rifornite. Occorre porre rimedio alla critica situazione venutasi a creare e che potrebbe perdurare e acuirsi. La possibilità di ricerca delle derrate nell'interno esige la piena disponibilità di un automezzo, non essendo conveniente un utile diffuso di automezzi da noleggio, dovendo difficoltosi. Poichè si presenta in piazza la disponibilità di acquistare a rate un automezzo della portata di 35 quintali, si ravvisa della massima convenienza di procedere all'acquisto di un automezzo della portata di 35 quintali; si ravvisa della massima convenienza di procedere all'acquisto di un automezzo, che alla occorrenza potrebbe essere utilizzato per altri servizi comunali. Alla spesa occorrente in L. 1.400.000 si potrà far fronte con gli utili ricavati dalla gestione della rendita del torrone ex. 1945-1946 e dalla gestione degli spacci di paragone che consentono attualmente di pagare una prima rata di L. 700.000.

La Giunta approva la spesa, dando mandato all'Ufficio Tecnico per trattare e concludere l'acquisto.

<u>Approvvigionamento olio e cereali.</u> Si prospetta dall'assessore relatore la possibilità dello acquisto di un quantitativo d'olio che potrebbe anche arrivare ai 300.000 litri, sempre quando l'Alto Commissariato per la Sardegna dia l'autorizzazione di prelievo in tutta la Sardegna. In ordine al funzionamento dell'operazione ritiene che questo possa essere assicurato da qualche Istituto bancario con le solite garanzie del caso.

La Giunta ha mostro di credere che dovendosi l'assicurazione di un approvvigionamento generale alla cittadinanza in misura superiore notevolmente alla razione, l'Alto Commissariato vorrà assecondare la richiesta del Comune e mentre fa riserva sulle modalità finanziarie da seguirsi per l'operazione, dà incarico all'assessore di trattare con l'Alto Commissario e con le Banche.

Viene dallo stesso assessore prospettata la convenienza di approvvigionare la Città di legumi, il cui prezzo di vendita tende a salire, secondo quanto viene riferito dai competenti. Pur convenendo sull'opportunità e convenienza dell'approvvigionamento, la Giunta rileva che la spesa occorrenda per